



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152;
- VISTO il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n° 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3
- VISTO il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico";
- VISTA la legge regionale 16 Dicembre 2008, n° 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 6265 del 30 Settembre 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Ing. Domenico Armenio;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della legge regionale n° 9/2010 che recita: "il conferimento dei rifiuti avviene previo Decreto del competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifica l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso";
- VISTA la legge regionale n. 26 del 9 Maggio 2012 art. 11 co. 64, dove viene stabilito che le gestioni delle attuali Società d'Ambito e dei Consorzi cessano il 30/09/2012, trasferendole in capo ai nuovi soggetti gestori;
- VISTA la L.R. n. 3 del 09/01/2013 "Modifica della L.R. 08/04/2010 n. 9" in materia di "Gestione Integrata dei rifiuti";
- CONSIDERATO che tale Legge prevede che fino all'inizio della gestione da parte dei Soggetti individuati ai sensi della stessa Legge, e comunque non oltre il 30/09/2013, i Soggetti già deputati, a qualunque titolo, alla Gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 27/09/2013, con la quale, viene sancita in ciascun territorio ricompreso negli attuali Consorzi o Società d'Ambito, la nomina di un Commissario Straordinario che procederà ad adottare tutti gli atti necessari per il passaggio, nel più breve tempo possibile, delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata, ai sensi della L. 9/2010 e ss.mm.ii. e delle direttive emanate in materia di gestione integrata dei rifiuti dall'Assessore all'Energia e ai SS.PP.UU. n. 1/2013 del 01/02/2013 e n. 2/2013 del 23/05/2013;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 14/01/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/ Rif del 27/09/2013;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 4/Rif del 29/04/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013, dal 01/05/2014 al 30/09/2014;

- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 26/09/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013 e successive proroghe, dal 01/10/2014 al 15/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 6/Rif del 30/09/2014;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 7/Rif del 06/11/2014;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 28/11/2014;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 9/Rif del 24/12/2014, con la quale si prevedono nuovi modelli di gestione dell'impiantistica regionale e, contestualmente, si proroga l'efficacia dei decreti dirigenziali di autorizzazione al conferimento in discarica in scadenza il 27/12/2014 e il 31/12/2014, fino al 15/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 03/01/2015, con la quale sono stati previsti nuovi modelli di gestione dell'impiantistica regionale, e viene implementata la capacità di conferimento presso l'impianto di località Bellolampo sito in Palermo e gestito dalla RAP s.p.a., fino al 20/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif del 14/01/2015, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013 e successive proroghe, fino al 30/06/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 3/Rif del 20/01/2015, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.1/Rif del 03/01/2015 dal 21/01/2015 e sino al 31/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 4/Rif del 27/01/2015, con la quale, vengono, in parte, reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.7/Rif del 6/11/2014 dal 28/01/2015 e sino al 27/02/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 30/01/2015, con la quale, vengono, reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.3/Rif del 20/01/2014 dal 16/01/2015 al 15/02/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 6/Rif del 12/02/2015, con la quale, vengono, reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.1/Rif del 03/01/2015 dal 12/02/2015 al 28/02/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 7/Rif del 27/02/2015, con la quale, vengono, reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.7/Rif del 06/11/2014 sino al 31/03/2015, nonché prorogati i conferimenti in discarica in scadenza in data 27 e 28 febbraio 2015 sino al 31 marzo 2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 03/03/2015, con la quale, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza, viene data la possibilità alla società Sicula Trasporti s.p.a., di abbancare in sopraelevazione nella vasca di cui al Decreto AIA n. 1244 del 26/7/2013 di c.da Grotte in Catania con decorrenza dal 04/03/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 9/Rif del 10/03/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 10/Rif del 31/03/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 11/Rif del 07/04/2015, con la quale vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 1/rif. 2015 e 6/rif. 2015 dal 09/04/2015 al 24/04/2015, nonché, nonché per lo stesso periodo autorizzati i Comuni appartenenti alle SRR Palermo Area Metropolitana, Palermo Est ed Palermo Ovest a conferire i rr.ss.uu. prodotti nei propri territori, a giorni alterni, presso le discariche di c.da Bellolampo in Palermo e c.da Materano in Siculiana-Montallegro (AG), secondo lo schema ed il calendario ad essa allegato;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 12/Rif del 24/04/2015;
- VISTA la nota prot. n. 2101 del 27/04/2015, con la quale la Società Trapani Servizi S.p.A. nella qualità di gestore dell'impianto della discarica di c.da Borraia in Trapani, comunica alla ditta Soluzioni e Servizi Ambientali di Trapani, che in atto opera presso il Porto di Trapani in regime di iscrizione nei registri ex art.68 Cod .nav. , per il servizio di raccolta dei rifiuti

prodotti dalle navi in transito nel Porto, la chiusura della discarica di c.da Borranea per esaurimento capacità ricettiva a far data dal 28/04/20015 , e quindi l'impossibilità di garantire i servizi fin qui erogati:

- VISTA la nota del Comandante della Capitaneria di Porto di Trapani, assunta al protocollo dello scrivente Ufficio in data 18/05/2015 al n. 21681, con la quale fa presente che il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi nel porto di Trapani, nelle more dell'implementazione delle misure di cui all'art. 5, comma 4° del D.lgs 182/2003, è svolto da aziende private in regime di iscrizione nei registri ex art.68 Cod .nav. , e che tra le aziende operanti presso il Porto di Trapani vi è anche la Soluzioni & Servizi Ambientali S.r.l. , la quale ha rappresentato l'impossibilità a poter continuare il servizio sinora espletato, stante l'intervenuta chiusura della discarica di c.da Borranea di Trapani, ove conferiva in regime di autorizzazione rilasciata dalla Società controllata dalla locale Amministrazione comunale. Invita inoltre l'Amministrazione regionale a voler valutare l'adozione di ogni utile misura per evitare che il servizio di raccolta dei rifiuti ( assimilabili a RSU) prodotti dalle navi in questo Porto subisca pericolose interruzioni, atteso che , - si rammenta- è obbligo delle navi facenti scalo nei porti nazionali conferire i rifiuti ai sensi dell'art.7 del citato D.Lgs. 182/2003, e che l'eventuale impossibilità di adempiere al predetto obbligo rischierebbe di pregiudicare la normale continuità dei traffici marittimi;
- VISTA la nota della ditta Soluzioni & Servizi Ambientali del 04/05/2015, con la quale, nella sua qualità di azienda operante nel Porto di Trapani in regime di iscrizione nei registri ex art. 68 cod. Nav. , chiede alla Soc. Trapani Servizi S.p.a. , al fine di evitare la sospensione dei conferimenti dei rifiuti, di trovare soluzioni per garantire il servizio da espletare;
- VISTA la nota prot. n. 2447 del 15/05/2015 con la quale la Soc. Trapani Servizi S.p.a., in riscontro alla nota da parte della ditta Soluzioni & Servizi Ambientali comunica, che al fine di consentire il regolare transito delle navi di linea e da crociera dal porto di Trapani, di rendersi disponibile ad effettuare il servizio di trattamento primario presso l'impianto di TMB di c.da Belvedere ed il successivo trasporto degli stessi, previa autorizzazione del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti, presso la discarica di Siculiana;
- VISTA la nota del 18/05/2015 della ditta Soluzioni Servizi Ambientali S.r.l., assunta al protocollo dello scrivente Ufficio al n. 21841 di pari data, con la quale comunica l'esigenza di dovere conferire presso l'impianto di TMB di c.da Belvedere in Trapani la quantità giornaliera di rifiuti prodotti, aventi CER 200301, in ambito portuale di circa Kg.600;
- PRESO ATTO che i conferimenti dei rifiuti prodotti in area portuale di Trapani sono stati consentiti fino alla data anteriore a quella della chiusura della discarica di c.da Borranea, in virtù di rapporto convenzionale stipulato tra il gestore della discarica Soc. Trapani Servizi S.p.a. e la ditta Soluzioni & Servizi Ambientali S.r.l, nella sua qualità di azienda operante in regime di iscrizione nei registri ex art. 68 Cod. Nav. ;
- VISTO il D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla Trapani Servizi S.p.A., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per un impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani, dal quale non si evince la presenza dell'elaborato "Piano Economico Finanziario";
- VISTO il D.R.S. n. 1362 del 23/12/2009 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 D.Lgs. n. 59/05 per l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi (Vasca V4), gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l., sito in c.da Materana nel territorio di Siculiana e Montallegro(AG);
- VISTO il D.D.G. n. 240 del 11 marzo 2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato la revisione della tariffa di smaltimento dei rifiuti non pericolosi per i

- conferimenti presso la Vasca V4 della discarica di rifiuti non pericolosi, sita in c.da Materana in territorio di Siculiana e Montallegro (AG), gestita dalla Società Catanzaro Costruzioni S.r.l.;
- VISTO il nulla osta prot. n.1792 del 19/01/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti concede alla Catanzaro Costruzioni S.p.A. "l'avvio dell'attività di abbancamento di rifiuti nel 7° modulo parziale della discarica di rifiuti non pericolosi denominata vasca "V4" – ubicata in c.da Materano nei Comuni di Siculiana e Montallegro, autorizzata con provvedimento AIA – DRS n. 1362 del 23.12.2009, entro il limite della capacità di 100.000 mc";
- RITENUTO essenziale dover procedere all'individuazione di un impianto di smaltimento al fine di evitare che si possa determinare una interruzione del servizio di conferimento per i rifiuti prodotti dalle navi in transito presso il Porto di Trapani ;
- CONSIDERATO è obbligo delle navi facenti scalo nei porti nazionali conferire i rifiuti ai sensi dell'art.7 del citato D.Lgs. 182/2003, e che l'eventuale impossibilità di adempiere al predetto obbligo rischierebbe di pregiudicare la normale continuità dei traffici marittimi ;
- RITENUTO necessario agire d'imperio sulla situazione venutasi a determinare per evitare emergenze igienico sanitarie e quindi per tutelare l'interesse primario della salute pubblica;
- RAVVISATA l'assoluta necessità di assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti in aree o portuali senza soluzione di continuità al fine di evitare l'insorgere di criticità igienico-ambientale che potrebbero determinare l'interruzione di un servizio pubblico essenziale svolto;
- CONSIDERATO che i soggetti richiedenti sono competenti ad effettuare la richiesta ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e della LR n. 9/2010 e modifiche ed integrazioni;
- VERIFICATA l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;
- RITENUTO necessario procedere alla emissione del presente provvedimento;
- RITENUTO che occorre provvedere in merito al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie.

## DECRETA

### Art.1

La Società Trapani Servizi S.p.a. gestore dell'impianto di TMB di c.da Belvedere in Trapani, è autorizzata a ricevere i rifiuti portuali prodotti dalle navi in transito presso il Porto di Trapani, purchè aventi le caratteristiche dei RSU e/o assimilati, nell'impianto TMB di c.da Belvedere in Trapani per una quantità di circa Kg. 600 al giorno, per il definitivo conferimento presso la discarica di c.da Materano in Siculiana-Montallegro nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2003, dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 152/2006.

### Art.2

La società Trapani Servizi S.p.A., gestore dell'impianto di TMB di c.da Belvedere in Trapani, è autorizzata a conferire i rr.ss.uu. prodotti all'interno dell'area portuale di dopo essere stati sottoposti a processo di biostabilizzazione, presso la discarica di c.da Materano in Siculiana, gestita dalla Società Catanzaro Costruzioni s.r.l., nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2003, dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 152/2006.

### Art.3

La Società Catanzaro Costruzioni s.r.l. e la società Trapani Servizi S.p.A. nella qualità di Gestori, rispettivamente degli impianti di discarica e di biostabilizzazione, dovranno garantire che i rifiuti siano conferiti nel rispetto del D.Lgs n. 36/2003, e comunque in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013 e dalla Disposizione n. 857 del 10/10/2013 del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia.

L'autorizzazione al conferimento è altresì subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei sopra citati provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale e nelle Ordinanze del Presidente della Regione.

**Art.4**

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente autorizzazione.

**Art.5**

La Provincia Regionale di Agrigento e la Provincia Regionale di Trapani dovranno svolgere, ognuna per la parte di propria competenza, un'adeguata attività di controllo, ai sensi della normativa vigente, sui conferimenti in oggetto.

**ART.6**

Il presente provvedimento, viene trasmesso ai Prefetti e alle Provincie Regionali di Agrigento e Trapani, alla Società Catanzaro Costruzioni s.r.l., alla società Trapani Servizi S.p.A. al Comune di Trapani e verrà pubblicato, ai sensi dell' art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Palermo, li

**19 MAG 2015**



**IL DIRIGENTE GENERALE**

*ing. Domenico Armenio*